



*Agenzia Italiana  
per la Cooperazione allo Sviluppo*

**SEDE DI YANGON**

**IL TITOLARE DI SEDE**

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del succitato Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero", in particolare l'art. 21 che prevede che la sede centrale dell'AICS puo' disporre che le proprie sedi all'estero applichino la "Practical Guide" anche ai contratti stipulati per il funzionamento delle sedi stesse;

CONSIDERATO che la sede centrale dell'AICS non ha disposto l'applicazione della "Practical Guide" per le spese di funzionamento delle sedi estere;

VISTA la Delibera del Comitato Congiunto n. 67 del 10/07/2019, con il quale è stato conferito a Walter Zucconi l'incarico di Titolare della Sede di Yangon dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo ("AICSY")

VISTO il Messaggio AICS Roma 571 del 20 gennaio 2020 con il quale si comunicava che con DM n.4613/BIS/223920 del 24 dicembre 2019 si approvava il previsionale di spesa per le spese di funzionamento della sede AICSY

CONSIDERATO che AICSY ha necessità di assumere, per esigenze operative e funzionali relative alla propria sede, 4 figure per l'erogazione del servizio di portierato-custodia e 2 figure per il servizio di pulizia;

CONSIDERATO che, in virtù dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario procedere all'affidamento del servizio relativo all'assunzione ed alla gestione amministrativa e contrattuale dei rapporti di lavoro che da esso ne scaturiscono ("l'Appalto");

CONSIDERATO che AICSY opera nel mercato straniero del Myanmar e che pertanto risulta più conveniente affidare l'erogazione del suddetto servizio ad una società interinale avente sede legale nel Paese;

CONSIDERATO che sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato locale di riferimento che emergono dal complesso degli elementi disponibili in loco, il valore stimato dell'appalto ammonta a Myanmar Kyats 30.000.000, che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca Centrale del Myanmar alla data odierna, corrispondono a circa Euro 19.000,00 al netto delle imposte indirette;

CONSIDERATO che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca Centrale del Myanmar alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad € 40.000,00;

CONSIDERATO che per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM MAECI n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

VERIFICATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel Capitolo 2171 – Spese di funzionamento della Sede

#### **DETERMINA**

1. l'avvio di una procedura per acquisire il servizio di somministrazione di lavoro interinale, mediante affidamento diretto di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM MAECI n. 192 del 2017;
2. Il summenzionato servizio avrà durata di n. 10 mesi a decorrere dal 01/03/2020 al 31/12/2020;
3. Il relativo importo di spesa è pari ad Euro 19.000,00 circa (Euro diciannovemila/00), al netto delle imposte indirette e graverà sul budget assegnato per il funzionamento della Sede per l'anno 2020;

Yangon 10.02.2020

Il Titolare di Sede  
Walter Zucconi

